

COVID-19 Ambienti di lavoro



Collana PREVENZIONE E PROTEZIONE

■ **PREMESSA**

Protocollo condiviso fra organizzazioni datoriali e sindacali il 14 marzo 2020, così come modificato il 24 aprile 2020

Il 14 marzo 2020, su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che avevano promosso l'incontro tra le parti sociali, le organizzazioni datoriali e sindacali hanno sottoscritto un *Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*, successivamente aggiornato il 24 aprile.

Tale protocollo vuole essere uno strumento atto a garantire una ripresa delle attività produttive in sicurezza, nonostante il rischio di contrarre l'infezione sia ancora presente.

Di seguito si riportano i punti chiave del Protocollo.



INFORMAZIONE

Il datore di lavoro deve informare i lavoratori in merito a:

- **L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.**
- **L'obbligo di non fare ingresso in azienda nel caso sussistano condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.), di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.**
- **L'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.**
- **L'obbligo di informare tempestivamente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.**
- **Il corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.**



Secondo il rapporto dell'ISS, una particella virale può vivere fuori dall'ospite per tempi variabili a seconda delle superfici su cui si deposita:

SUPERFICI	PARTICELLE VIRALI INFETTANTI RILEVATE FINO A	PARTICELLE VIRALI INFETTANTI NON RILEVATE DOPO
Carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
Tessuto	1 giorno	2 giorni
Legno	1 giorno	2 giorni
Banconote	2 giorni	4 giorni
Vetro	2 giorni	4 giorni
Plastica	4 giorni	7 giorni
Acciaio inox	4 giorni	7 giorni
Mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	non determinato

I principi attivi per la disinfezione delle superfici attualmente autorizzati sono i seguenti:

SUPERFICIE	DETERGENTE
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1% o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida.
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzaiconio: DDAC).
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0,1% sodio ipoclorito.
Tessili (es. cotone, lino)	lavaggio con acqua calda (70°C - 90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa:</i> lavaggio a bassa temperatura con candeggine o altri prodotti disinfettanti per il bucato.

■ DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale è fondamentale, tuttavia è legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:
 - a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'OMS;
 - b. in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dell'autorità sanitaria;
 - c. è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS: https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf
- Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale < 1 metro è necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).



■ **GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA**

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppasse febbre e sintomi di infezione respiratoria, l'azienda dovrà:

- Procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali.
- Avvertire immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- Collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" nel caso in cui il tampone COVID-19 fosse positivo, al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- Dotare immediatamente il lavoratore di mascherina chirurgica, ove già non lo fosse.



■ AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.
- Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.
- Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.



SOMMARIO

Premessa	2	Gestione spazi comuni	15
Informazione	3	Organizzazione aziendale	16
Modalità di ingresso in azienda	4	Gestione entrata e uscita dei dipendenti	18
Privacy	5	Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione	19
Modalità di accesso dei fornitori esterni	7	Gestione di una persona sintomatica in azienda	20
Pulizia e sanificazione in azienda	9	Sorveglianza Sanitaria / Medico Competente / RLS	21
Precauzioni igieniche personali	12	Aggiornamento del protocollo di regolamentazione	23
Dispositivi di protezione individuali	13		
Corretto uso della mascherina	14		



Testi a cura di: *Simona Darò*
Foto di copertina: *Freepik.com*

